



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 aprile 2013, n. 107**

D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 39 MW, da realizzare nei Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino (BR), in località "Lamia" - proponente: Nuova Energia S.r.l - Sede legale: Via Dalmazia, 27, 66034 - Lanciano (Ch).

L'anno 2013 addì 17 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5884 del 10.04.2007, la Nuova Energia S.r.l. richiedeva la Valutazione Integrata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 4 ottobre 2006 n. 16 relativa alla proposta di impianto eolico nei comuni di San Donaci, San Pancrazio Salentino (Br), in località "Lamia", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge;

Il Comune di San Pancrazio Salentino con nota proprio prot. n. 4140 del 16.05.2007 inviata alla società proponente e p.c. all'Ass.to all'Ambiente, che l'acquisiva al prot. n. 8845 del 01.06.2007, comunicava di non poter accogliere l'istanza in oggetto poiché il Comune di San Pancrazio Sal. risulta privo del PRIE;

Il Settore Ecologia con nota prot. n. 8925 del 01.06.2007 richiedeva alla società proponente documentazione integrativa ed invitava le Amministrazioni Comunali di San Donaci, San Pancrazio Salentino e della Provincia di Brindisi ad esprimere il proprio parere di competenza;

Il Comune di San Pancrazio Salentino con nota inviata alla società proponente e p.c. all'Ass.to all'Ambiente -Settore Ecologia che acquisiva al prot. n. 9276 dell' 08.06.2007, trasmetteva copia della delibera di Consiglio Comunale n.21 del 30.04.2007 con la quale esprimeva parere negativo a tutte le proposte di parchi eolici presentate nel proprio territorio comunale;

Il Comune di San Pancrazio Salentino, con nota acquisita al prot. n. 12253 del 25.07.2007, inviava comunicazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico di avvenuto deposito di tutti i progetti di parchi eolici da realizzare nel proprio territorio comunale, ivi compresa la proposta progettuale della società Nuova Energia Srl;

Il Comune di San Donaci, con nota acquisita al prot. 12686 dello 01.08.2007, trasmetteva l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico di avvenuto deposito della documentazione progettuale relativa al parco eolico oggetto di valutazione;

La società proponente con nota acquisita al prot. n. 13224 del 21.08.2007 del Settore Ecologia, riscontrava la nota prot. n. 8925/2007, trasmettendo le integrazioni documentali richieste;

La Provincia di Brindisi con nota acquisita al prot. n. 14774 del 25.09.2007 del Settore Ecologia, invitava

la società proponente ad trasmettere l'intera documentazione del progetto in oggetto al fine dell'espressione del proprio parere di competenza;

Con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 15459 dell'08.10.2007, l'Amministrazione provinciale di Brindisi richiedeva alla Società proponente documentazione integrativa;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 3981 dello 04.03.2008 inviata alle società Sorgenia, EN.IT Spa, Nuova Energia Srl, Asja Ambiente Italia Spa, Erg Cesa Eolica Srl, Enertec Srl, e p.c. al Comune di San Pancrazio Salentino richiedeva riscontro alle osservazioni presentate da gruppi consiliari, partiti politici, movimenti ed associazioni, e alle osservazioni della Giunta Comunale contenute nella delibera di Giunta Comunale n. 87 dello 03.07.2007.

Il Servizio Ecologia- Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS con nota prot.10977 del 05.12.2011 richiedeva alla Società proponente di comunicare se intendesse procedere ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/2001 con la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. o se l'istanza dovesse essere inquadrata all'interno della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla l.r. 11/2001 e ss. mm. ii. Inoltre, rammentando che all'Ufficio non erano pervenuti i riscontri alle osservazioni presentate da gruppi consiliari, partiti politici, movimenti ed associazioni richieste con nota prot. 3981/2008, invitava il proponente a riscontrare la nota entro 15 giorni, decorsi i quali l'Ufficio avrebbe proceduto ad effettuare la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010, depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

A valle della predetta declaratoria di incostituzionalità, non sono dunque più applicate né applicabili le disposizioni ivi contenute e, pertanto, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

L'impianto sarà ubicato in parte nel comune di San Donaci (9 AG) ed in parte nel comune di San Pancrazio Salentino (4 AG); "...le turbine saranno collegate per mezzo di cavidotti interrati in MT 30 kV alla cabina di impianto e da questa alla sottostazione di trasformazione AT 150kV del gestore locale di rete (ENEL Distribuzione SpA) ubicata nel comune di San Pancrazio a sud del centro abitato[...], collegata in testa alla linea aerea AT 150 kV".(da Relazione Tecnica, p. 6)

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1. Il parco eolico oggetto della presente istruttoria si colloca all'interno del paesaggio del vigneto d'eccellenza: [...]la coltura del vigneto si trova con carattere di prevalenza intorno ai centri urbani di Guagnano, Salice Salentino, Veglie (Terra d'Arneo), e nei territori di San Donaci, San Pancrazio Salentino, Leverano e Copertino. Il paesaggio del vigneto d'eccellenza è caratterizzato dai filari degli

ampi vigneti, dai quali si producono diverse pregiate qualità di vino, e da un ricco sistema di masserie, complessi edilizi che spesso si configurano come vere e proprie opere di architettura civile. La coltura della vite e la produzione di vino segnano i centri abitati con stabilimenti vinicoli e antichi palmenti dalle dimensioni rilevanti. maggiori. Questo uso produttivo della campagna legato alla vite definisce così una forte invariante territoriale per l'intero ambito (P.P.T.R.)

2. l'analisi dello stato dei luoghi consente di rilevare nella zona oggetto di studio, localizzata in prossimità della S.P. 75 che collega S. Donaci a S. Pancrazio, la traccia della presenza antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, tra cui masserie segnalate dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia: "Mass. Lamia" e "Mass. Falli", oltre a quelle identificate in cartografia IGM come "Mass. Martieni", "Mass. Cucci" e "Mass. Leuci";

3. dall'analisi del progetto non si possono escludere impatti visivi significativi e negativi per il paesaggio. La proposta progettuale prevede l'installazione di 13 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m, (considerando l'altezza al mozzo di 100 m e un diametro del rotore di 100 m), ubicati lungo l'asse viario di congiungimento dei comuni di San Pancrazio Salentino e San Donaci, ed essendo posizionati a distanza poco superiore al Km dall'edificato, incidono sul paesaggio circostante alterando l'assetto percettivo panoramico rispetto ai centri abitati. Dalla carta della "Intervisibilità in rapporto ai punti panoramici sensibili" si evince che gli AG sono totalmente visibili rispetto ai comuni di Cellino San Marco, San Donaci, San Pancrazio Salentino, Guagnano, Salice Salentino, punti di osservazione sensibili. Inoltre, le rappresentazioni operate dal proponente nell'elaborato 08S "Simulazione 3D dell'impianto", ante-operam e post-operam", su scala vasta, evidenziano l'interferenza degli aerogeneratori con il paesaggio agrario caratterizzato da vigneti, produzioni agricole di qualità, ("Planimetria in scala 1:10.000 degli impatti sugli ecosistemi"), e uliveti, la cui fruizione avviene attraverso strade di interesse paesaggistico quali "La strada dei vigneti" (da PPTR), la S.S. 7 ter che lambisce i comuni di Fragagnano, Sava, Manduria, San Pancrazio Salentino e Guagnano, e la SP 75;

4. per quanto concerne l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi si segnala che parte dell'analisi degli impatti sulla fauna riguarda un'area differente da quella in cui è ubicato il parco eolico. La porzione di territorio esaminata è rappresentata dal Subappennino Dauno (El. 08 "Relazione di incidenza ambientale"-pag. 83) con espliciti riferimenti al Parco Nazionale dell'Alta Murgia (ibid - pag. 68), ai territori di Lucera (ibid- pag. 79), Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, all'invaso di Torrebianca (ibid pag. 86) ecc. Ad ogni buon conto, nel territorio effettivamente interessato dal progetto si riscontrano comunque elementi di importanza faunistica rispetto ai quali è necessario uno studio approfondito sui probabili impatti significativi. In particolare, il parco eolico è ubicato in posizione centrale tra due ATD faunistici segnalati dal PUTT/P regionale quale l'"Oasi di protezione di contrada Camarda" e la "Zona di ripopolamento e cattura di Santa Maria degli Angeli". Inoltre, la presenza di "un'elevata biodiversità" affermata dallo stesso proponente (ibid pag. 67), la necessità di effettuare "unicamente gli spietramenti delle superfici necessarie per la costruzione del basamento di cemento[...]" (ibid pag. 52) e la localizzazione del parco eolico a distanza inferiore ai 5 Km del SIC "Bosco Curtopetrizzi" (IT 9140007) concorrono alla necessità di un maggior approfondimento di tutti gli impatti significativi potenziali che incidono sull'area in esame;

5. le attività di scavo, sbancamento, adattamento della viabilità e installazione delle torri potrebbero comportare impatti negativi sulle produzioni agricole di qualità (Salice Salentino DOC - DPR 08.04.76, DPR 06.12.90), a causa dell'estesa presenza di vigneti in prossimità dell'area di pertinenza del parco eolico (da "Planimetria in scala 1:10.000 degli impatti sugli ecosistemi");

6. dall'analisi della Carta Geomorfologica del PUTT/P (foglio n. 495), si rileva che alcuni aerogeneratori (AG 08-09-10-11) interferiscono con l'area buffer del "Canale della Lamia" segnalato nell'elenco dei corsi d'acqua pubblici del PUTT/p e pertanto sottoposto a tutela. Inoltre, si rileva che l'AG 01 è posizionato in prossimità di un ciglio di scarpata;

7. dall'analisi del tracciato del cavidotto si evidenzia che lo stesso interferisce in vari tratti sia con il

reticolo idrografico, in particolare con il “Canale della Lamia”, sia con alcuni cigli di scarpata segnalati dal PUTT/p. Interferisce, inoltre, anche con alcune petches di naturalità quali “canali e idrovie” e “arbusteti e cespuglieti”. Infine, si segnala che nel tratto di collegamento tra gli AG 04 e 05 il cavidotto attraversa la “Masseria Lamia”, quest’ultima sottoposta a vincolo architettonico diretto (L 1089/39);

8. l’impianto in oggetto ricade in parte in un’area caratterizzata da pericolosità di inondazione media MP (rif. PAI dell’AdB Puglia). Il tracciato del cavidotto attraversa in parte un’area caratterizzata ad alta pericolosità di inondazione (AP);

9. Per quel che riguarda l’impatto acustico le analisi operate dal proponente nello “Studio di impatto acustico” risultano non esaustive e carenti. I rilievi fonometrici ante-operam effettuati presso un unico recettore, risultano esigui rispetto al numero di AG di cui si compone il parco eolico;

10. Per quel che attiene il rischio di incidenti, d’ufficio è stato assunto un valore di sicurezza pari a 300 m, in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. A tal proposito, dall’analisi delle ortofoto volo 2006 e 2010 e CTR (SIT Regione Puglia) in ambiente GIS, si rileva in prossimità degli aerogeneratori nn. 6, 7, 12, 13 la presenza di alcuni fabbricati (Mass. Martieni, Mass. Cucci, Mass. Falli), potenziali punti bersaglio, ed un’infrastruttura, che sembrerebbe configurarsi come impianto di depurazione delle acque reflue urbane, in prossimità dell’aerogeneratore n. 1.

11. Il parco eolico si colloca all’interno di un territorio in cui risultano autorizzati altri impianti per la produzione da energia elettrica da fonte rinnovabili rispetto ai quali sarebbe opportuno valutare i potenziali impatti cumulativi sulle matrici ambientali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nei Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino (BR), in località “Lamia”, presentato dalla società Nuova Energia s.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

Il presente parere si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 99 del 21.05.201212 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, ai sensi dell'art. 45 della l.r. n. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al dirigente dell'ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS ing. Caterina Dibitonto, nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza ambientale;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed ii.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 39 MW, da realizzare nei Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino (BR), in località "Lamia" - Proponente: Nuova Energia S.r.l - Sede legale: Via Dalmazia, 27, 66034 - Lanciano (CH);

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
